06-MAG-2025
da pag. 1-5 / foglio 1

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 60436 Diffusione: 116566 Lettori: 675000 (DS0006901)

DATA STAMPA
44° Anniversario

Panetta: il protezionismo minaccia la prosperità

DS6901 DS6901

Monito sui dazi

Il sistema economico mondiale che ha portato prosperità «è messo a dura prova» dal protezionismo. Il governatore di Bankitalia Fabio Panetta mette in guardia «da pericolosi passi indietro che potrebbero mettere a repentaglio i risultati degli ultimi decenni». **Laura Serafini** —*a pag. 5*

Panetta: «Il protezionismo minaccia la prosperità globale»

Banca d'Italia

L'allarme del governatore: «Dobbiamo difenderci da pericolosi passi indietro»

Laura Serafini

«Dobbiamo difenderci da pericolosi passi indietro che potrebbero compromettere i risultati faticosamente conquistati negli ultimi decenni. La pace resta la base imprescindibile del progresso». Il governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta, in occasione del discorso di saluto in apertura della 58esima riunione della Banca Asiatica dello Sviluppo che si tiene a Milano, è tornato su un allarme lanciato nelle scorse settimane rispetto ai rischi legati al protezionismo per indicare un possibile percorso al fine di non disperdere «il frutto del dividendo della pace e di decenni di progresso senza precedenti nella cooperazione internazionale e nell'integrazione economica, che hanno promosso prosperità, stabilità e sviluppo in tutto il mondo». Il commercio internazionale, ha spiegato, ha permesso all'Asia e alla zona del Pacifico di compiere «notevoli progressi nella riduzione della povertà», tanto che nel 2024 la regione ha contribuito «per circa il 60 per cento alla crescita globale nel 2024». Secondo il governatore interlocutori fondamentali per tenere aperto il dialogo internazionale al fine di preservare il benessere collettivo sono «le istituzioni multilaterali», le quali svolgono un ruolo fondamentale nel «tutelare l'apertura, la stabilità e le regole condivise sulle quali si basa la prosperità globale». Da questo punto di vista per Panetta la Banca Asiatica di Sviluppo «rappresenta un pilastro del sistema multilaterale, grazie alla sua profonda esperienza in materia di sviluppo, alla solida base di capitale e a una membership ampia e diversificata». Secondo Panetta «il protezionismo minaccia ora di annullare i risultati» raggiunti negli anni «e di indebolire il tessuto stesso della prosperità globale». In questo contesto «preservare l'integrazione economica e rafforzare la cooperazione internazionale non è un'opzione, ma una necessità». L'urgenza di rafforzare «la collaborazione economica internazionale» è sentita dal ministro per l'Economia, Giancarlo Giorgetti, il quale nel medesimo consesso ha dichiarato che "i«i rischi legati a conflitti e tensioni geopolitiche sono aumentati e un'ampia gamma di politiche non coordinate viene adottata a un ritmo crescente, con conseguenze difficili da prevedere». In questa situazione, quindi, «abbiamo bisogno di creare azioni politiche forti e coordinate comprese quelle volte a creare un ambiente commerciale chiaro, stabile e prevedibile». E proprio nell'ottica della collaborazione economica internazionale ieri il ministro ha incontrato ieri la ministra delle finanze dell'India, Nirmala Sitharaman, a margine dei lavori della riunione dell'Adb a Milano. Al centro del colloquio - definito cordiale, fruttuoso e occasione per il rilancio dell'amicizia e della grande sintonia tra Italia e India - la situazione economica globale. I due ministri hanno rinnovato l'auspicio di sviluppare una collaborazione più intensa e fattiva tra i due Paesi. Guardando invece al ruolo della Ue, e probabilmente a quello dell'Italia e a come essa può rendere più forte e credibile il suo ruolo internazionale, Giorgetti ha sottolineato che «dobbiamo fare i nostri compiti, perseguendo politiche macroeconomiche ben calibrate e affrontando le sfide a lungo termine attraverso ambiziose riforme strutturali, migliorando il potenziale di crescita delle nostre economie». In occasione della riunione della Banca Asiatica dello Sviluppo ha inviato un messaggio il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. «Il rafforzamento della cooperazione internazionale è obiettivo iscritto nella Carta costituzionale del nostro Paese e ha ancora più valore quando viene promosso da organismi multilaterali come la Banca Asiatica di Sviluppo, istituzione finanziaria strategica che svolge un ruolo prezioso per uno sviluppo inclusivo e sostenibile nell'area interessata – ha detto -. Le sfide di fronte alle quali si trova, nei diversi continenti, la comunità internazionale sono molteplici: dal contrasto al cambiamento climatico, causa di crisi e impoverimenti, alle disuguaglianze e alle diverse forme di vulnerabilità. La Banca Asiatica di Sviluppo ha dimostrato di essere strumento efficace per affrontarle».

©RIPRODUZIONERISERVATA

FABIO PANETTA
Il Governatore della Banca d'Italia

GIANCARLO GIORGETTI
Ministro dell'Economia e delle Finanze

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30528 - L.1878 - T.1675